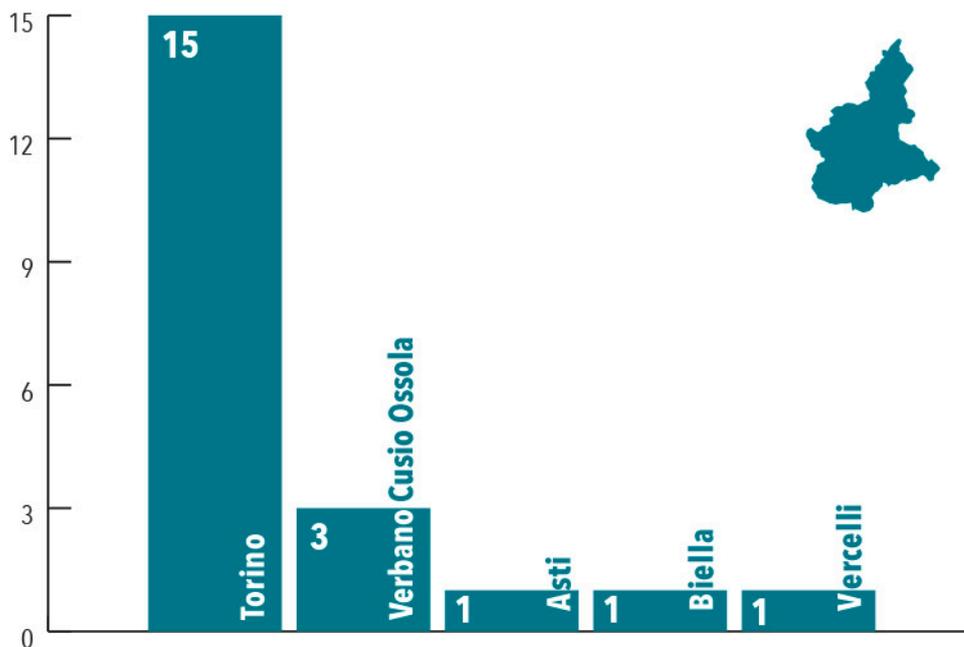


## PIEMONTE:

### TriPLICATE le intimidazioni in provincia di Torino

Nel 2017 si è registrato un deciso aumento dei casi registrati in tutta l'area del Nord – Ovest, compreso il Piemonte, che passa dalle 8 intimidazioni del 2016 ai 21 casi censiti l'anno successivo. Crescita che dipende in larga parte dall'accentuazione del fenomeno nella provincia di Torino (15 casi).

#### MINACCE E INTIMIDAZIONI - REGIONE PIEMONTE DISTRIBUZIONE PROVINCIALE - ANNO 2017



**Provincia di TORINO:** Torino - Ivrea - Venaria Reale - Orio Canavese - Favria - Susa  
**Provincia di VERBANO-CUSIO-OSSOLA:** Verbania - Domodossola  
**Provincia di ASTI:** Frinco  
**Provincia di BIELLA:** Pray  
**Provincia di VERCELLI:** Borgosesia



Sandro Plano e Piera Favro, primi cittadini di Susa e di Mompantero, in Val di Susa, denunciano di aver ricevuto minacce su Facebook con messaggi del tipo “Plano devi morire” e “Favro devi bruciare”. Ad Ivrea minacce circostanziate al sindaco, e ad alcuni consiglieri comunali sono inviate via mail, agli indirizzi di posta

elettronica del Comune. A Giaveno la segretaria del Pd locale, Vilma Beccaria, scrive un post sul tema dello ius soli e riceve insulti e minacce a sfondo sessuale sui social network.

La provincia di Torino è caratterizzata da una storica presenza della ‘ndrangheta, rimasta per molti anni silente seppur molto attiva, riconosciuta a livello giudiziario anche dalla sentenza definitiva del processo “Minotauro”, che ha sottolineato l’esistenza di una federazione di locali, collegata con il Crimine, la sovrastruttura di governo delle ‘ndrine provenienti dalla provincia di Reggio Calabria.

Dalle risultanze giudiziarie è inoltre emerso come un imprenditore della Val di Susa si sia avvalso dei servizi offerti dalle organizzazioni criminali per superare gli ostacoli nel percorso di aggiudicazione di una serie di appalti pubblici, “creando i presupposti” per l’infiltrazione di tali gruppi criminali nella filiera delle imprese impegnate nei lavori del TAV Torino – Lione.

Tre casi censiti nella provincia di Verbano – Cusio – Ossola, un caso a testa nelle province di Vercelli e Asti. A Frinco un uomo in condizioni di indigenza si è presentato in Municipio con una tanica di benzina, minacciando di dare fuoco al palazzo in mancanza di sussidi economici.

## **AVVISO PUBBLICO**

*Enti locali e Regioni  
per la formazione civile  
contro le mafie*

SEDE LEGALE:

Piazza Matteotti 50  
10095 Grugliasco (TO)

SEDE OPERATIVA:

Viale Cadorna 21  
50129 Firenze      Tel. 334 6456548

P. IVA 11246740010 - C.F. 94062420362 - ISCRIZIONE R.E.A. 1199977